



Natale di luci per guardare avanti: il Comune e i commercianti illuminano le vie cittadine

CASORATE PRIMO

La collaborazione fra Comune e commercianti, quest'anno, assume le sembianze delle luminarie natalizie che vanno a ornare le principali vie della città. Archiviati il 2012 e le polemiche sull'istituzione dei parcheggi a pagamento lungo la dorsale commerciale, il Natale 2013 comincia all'insegna della concordia e l'Amministrazione comunale, alla richiesta di collaborazione formulata da alcuni esercenti, non si è tirata indietro.

«Sono contento che abbiamo potuto realizzare le luminarie insieme con i commercianti», dice il primo cittadino Gian Antonio Rho, «una richiesta che ci è stata avanzata da Rosangela Pisoni, titolare del negozio La casetta di Rosy, e Massimo Facchin, della Macelleria equina Suardi. Alla domanda se il Comune fosse disposto a contribuire, noi abbiamo risposto in modo affermativo e con entusiasmo. Le luminarie fanno abbellire il paese ma danno anche risalto ai negozi: personalmente mi ha fatto immensamente piacere che i titolari di queste attività abbiano promosso la raccolta fondi pro-luminarie presso gli esercenti casoratesi, aiutandoci a sostenere le spese in parti eque».

Del resto, non poteva essere altrimenti perché dopo una Notte Bianca di grande

Intesa fra gli esercenti della dorsale commerciale e il Comune, dopo la questione dei parcheggi a pagamento: luminarie per le strade del centro e vigilia di iniziative, in collaborazione con la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri

successo e l'ottima riuscita della festa di fine estate, c'era da scommetterci che i commercianti non avrebbero tollerato un Natale 2013 sottotono e senza luci. «Sono il primo a riconoscere che quest'anno i nostri esercenti si sono impegnati moltissimo», continua il primo cittadino, «stanno lavorando ancora e li ringrazio come sindaco a nome della cittadinanza, perché avere un paese abbellito e valorizzato anche con iniziative speciali, lo fa crescere. C'era un mare di gente sia alla Notte Bianca sia alla festa di fine estate. Per questo abbiamo voluto fare le cose "in grande", mettendo le luminarie anche dove in passato non ci sono mai state. Insomma, vogliamo trascorrere un Natale molto colorato».

Sulla stessa lunghezza d'onda Rosangela Pisoni, la commerciante capofila del-



Da sinistra: Massimo Facchin, Rosangela Pisoni, il Sindaco Gian Antonio Rho ed Emiliana Capriotti

l'operazione luminarie: «Dopo le feste della Notte Bianca e della chiusura dell'estate, ci siamo lanciati in questa impresa, tentando di farla il meglio possibile, decisi soprattutto a evitare la replica dell'anno scorso, un mese di dicembre molto triste e buio, senza le luci che scaldano le feste». Così, insieme a Massimo Facchin, Rosangela è andata a bussare in Comune. «Non da

soli ovviamente: oltre alla sottoscritta e a Massimo Facchin, contiamo sulla collaborazione di Emiliana Capriotti del Ristorante da zia Emy insieme alla collaborazione di Antonella della Ferramenta Finardi e di Alessandra di Foto e video Masci, che ci hanno dato una mano».

«Abbiamo cercato, con le risorse disponibili, frutto della raccolta fra i commercianti, e con l'aiuto del

sindaco, di riportare le luminarie nelle vie centrali di Casorate», continua Rosangela. «Per noi, quello del Comune è stato un aiuto importante e il primo cittadino non è stato a guardare: per questo lo ringraziamo a nome della categoria».

Per rendere più suggestivo il clima della festa, oltre alle decorazioni luminose appese nel centro, i commercianti di Casorate han-

no in serbo molte sorprese per la vigilia: in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, il 24 dicembre un Babbo Natale in carne e ossa sarà a disposizione di grandi e piccoli lungo la dorsale commerciale, mentre i volontari della Protezione Civile, coinvolta per l'occasione, avranno cura di allestire punti ristoro con vin brulé, panettone e castagne da offrire ai casoratesi. Inoltre i commercianti hanno coinvolto i ragazzi delle scuole cittadine (elementari e medie) procurando loro il materiale per creare simpatiche palle di neve con lo stemma dell'istituto scolastico, che faranno bella mostra nelle vetrine dei negozi.

Infine, la giunta comunale, con delibera del 3 dicembre, ha deciso che i parcheggi strisce blu saranno sospesi (quindi utilizzabili gratuitamente) tutti i sabati di dicembre, martedì 24 dicembre (vigilia) e sabato 4 gennaio (anti-vigilia dell'Epifania). «I parcheggi a pagamento vanno molto bene», conclude il primo cittadino, «ciò vuol dire che, dopo un primo momento di disorientamento, i cittadini si sono abituati alla novità. Adesso il centro di Casorate è più ordinato e chiunque può trovare un posto per la propria auto fermandosi davanti ai negozi preferiti».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

Parcheggi, i 5 Stelle anticipano la decisione della giunta

CASORATE PRIMO

Il Movimento 5 Stelle meetup di Casorate Primo ha chiesto al sindaco Rho che il Comune permetta, per favorire le attività com-

merciali in occasione delle feste natalizie, che durante il mese di dicembre si possa parcheggiare gratuitamente negli spazi strisce blu, senza pagare le tariffe ai parchimetri: la richiesta

del M5S ha anticipato in parte la decisione della giunta, votata martedì 3 dicembre, che consente il parcheggio gratuito tutti i sabati fino al 4 gennaio 2014, oltre che il 24 dicembre.



LA MACELLERIA EQUINA

Carne, salumi e tanto altro...

Vi aspettiamo anche nei mercati di Pavia, Vigevano, Gambolò e Mortara

APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA A GARLASCO IN VIA ALAGNA, 5

VIA GARIBALDI, 61 - CASORATE PRIMO / VIA ALAGNA, 5 - GARLASCO

Tel. 02 9056 792 - e-mail: lamacelleriaequina@alice.it



Su prenotazione si realizzano CESTI NATALIZI personalizzati con PRODOTTI FRESCHI

Doria: altro che ciminiera, è la gru che fa paura

I cittadini: «Il cantiere è fermo, e nessuno provvede»

CASORATE PRIMO

Ha suscitato molto clamore (solo perché connesso con il dibattito politico) il caso della ciminiera dell'ex piomificio, ma – a proposito di manufatti che destano preoccupazione – dal 2009 c'è una gru da costruzioni che incombe su una palazzina residenziale, malgrado il cantiere sia praticamente fermo da anni. Attaccato alla gru, penzola un pesante carrello da costruzione, con robusti cavi di acciaio. Siamo alla periferia sud di Casorate, presso la nuova lottizzazione Doria, affacciata sulle rotonde che dirigono alla strada Tre Ponti per Trovo.

«Il quartiere, o meglio il cantiere, dove abitiamo è stato praticamente abbandonato, come si può vedere, con la gru che volteggia sulle nostre teste 24 ore su 24 – protestano i cittadini residenti nel comprensorio. – Inoltre l'area – non essendo ancora ceduta definitivamente al Comune – è priva del tappetino definitivo d'asfalto. Insomma, siamo abbandonati a noi stessi con tutti gli annessi e connessi del caso: degrado urbano legato ai rifiuti e alla perenne area di cantie-

Un quartiere che ancora si può definire "cantiere": così descrivono la lottizzazione Doria i casoratesi che ci abitano, lamentando il mancato completamento dell'asfalto, la messa in sicurezza della gru e un atteggiamento definito troppo "passivo" da parte del Comune

re, incidenza di furti ecc.». In ogni caso, ciò che più turba i residenti della Doria è la gru: «Ci spaventa non tanto per l'ancoraggio della stessa [la base risulta "affogata" nel calcestruzzo, NDR] ma per il cestello appeso che oscilla su di noi in modo preoccupante. A questo aggiungiamo la condizione precaria del manto stradale, che non è stato ultimato, e la porzione di cantiere dove sarebbero dovuti sorgere nuovi fabbricati, dove ci sono tracce di urbanizzazione primaria e null'altro».



La gru che dal 2009 incombe sulle abitazioni del quartiere Doria

E infatti, sollevando lo sguardo, come in un film surreale si vedono lampioni della luce piantati nel nulla, ex marciapiedi coperti di erbacce, rifiuti abbandonati. «Tutti questi fattori ci fanno demoralizzare e arrabbiare», proseguono i residenti, consapevoli del fatto che il momento di forte crisi abbia messo in difficoltà le imprese edili, «ma questo non c'entra nulla con lo stato di abbandono della Doria: cosa dovremmo fare? Metterci l'anima in pace e sperare in un miracolo?».

Malgrado diversi incontri avuti con il sindaco Rho, il vicesindaco Artemagni e l'assessore all'Urbanistica Bosatra e le rassicurazioni avute, i residenti del quartiere non hanno ancora ottenuto nulla di concreto. Dal canto loro i costruttori (i fratelli Turolla) si sarebbero detti intenzionati a proseguire l'edificazione del quartiere completando i lavori, chiudendo il cantiere e mettendo in sicurezza l'area, a patto che le banche si attivino per garantire le coperture finanziarie necessarie. Quindi,

un ulteriore elemento che va a complicare un quadro già complesso, nel quale i cittadini si sentono abbandonati a loro stessi.

«Nelle ultime settimane Casorate e molti paesi limitrofi sono stati colpiti da diversi furti, compiuti soprattutto nelle autorimesse – proseguono i residenti della Doria, – ovviamente i nostri condomini non sono stati esenti da queste "visite": da quando hanno costruito il complesso (circa quattro anni fa) sono venuti a "trovarci" cinque o sei volte, portandosi via

due o tre motociclette, varie biciclette, quattro caldaie centralizzate condominiali dell'acqua calda e due del riscaldamento. Evitiamo di riportare i danni a basculanti e cancellate, per non parlare dei disagi che abbiamo vissuto senza acqua calda e riscaldamento. Chiunque voglia "passare" da noi, lo fa con tranquillità, visto che a livello urbanistico siamo decentrati, per non dire isolati».

«Purtroppo cominciamo a perdere le speranze, anche perché il Comune di Casorate, con il quale abbiamo costruito un dialogo, dandoci almeno la possibilità di parlare ed esprimere il nostro disagio, si è rivelato troppo "passivo" in senso pratico, tant'è che la situazione è rimasta invariata e tutte le promesse che ci sono state fatte si sono rivelate un piccolo contenitivo», concludono i residenti. «Forse la situazione della lottizzazione è molto più complicata di quanto possa sembrare, ma pretendiamo che ciascuno faccia la propria parte per consentirci di vivere nel nostro quartiere con maggiore tranquillità, sicurezza e decoro».

Damiano Negri



PROMOZIONE SPECIALE BAR, PIZZERIE, RISTORANTI



Natale 2013



SOLO PRESENTANDO
IL COUPON
AVRAI DIRITTO
AD UN SIMPATICO
OMAGGIO

**9 SPETTACOLARI PRODOTTI PER LA PULIZIA
DEL VOSTRO LOCALE AL FANTASTICO PREZZO DI**

€120

+ IVA ANZICHÉ

~~€182,30~~



- **RAPID** (disincrostante concentrato inodore) 1 tanica da 5 kg;
- **TRISAN** (sanitizzante sgrassante multiuso) 1 flacone da 750 ml;
- **KISS** (detergente alcolico brillantante profumato) 1 tanica da 5 kg;
- **ARCOMATIC BRILL** (brillantante liquido concentrato) 1 tanica da 5 kg;
- **EIS** (pulitore multiuso autoascigante) 1 tanica da 5 kg + ricarica da 750 ml;
- **ARCOMATIC CLOR** (deterg. liquido concentrato lavastoviglie) 1 tanica da 12 kg;
- **ELKASAN** (detergente sanificante brillantante) tanica da 5 kg + ricarica da 750 ml

RITAGLIA E PRESENTA QUESTO COUPON

100 tovaglioli colorati 33 x 33
250 tovagliette colorate 30 x 40



Quartiere Mirabella - Abbiategrasso (MI)
tel. 02 9496 3607 / 9496 7530 - fax 02 9496 5733

Le attività commerciali che ne producono piccole quantità per usi alimentari si possono convenzionare con il Comune

Oli vegetali? D'ora in poi trattati come rifiuti urbani e ritirati gratuitamente

CASORATE PRIMO

L'Assessorato all'Ecologia e Ambiente del Comune di Casorate Primo informa che da gennaio 2014 gli oli vegetali per l'alimentazione umana usati dalle attività commerciali verranno assimilati come tipologia ai rifiuti solidi urbani (compatibilmente alle piccole quantità prodotte dai negozi di rosticceria, friggitoria, ristoranti e trattorie): pertanto queste attività, sia per la raccolta sia per il trasporto all'ecocentro, si possono convenzionare gratuitamente con il Comune di Casorate. In questo modo gli esercenti interessati al ritiro convenzionato non dovranno più dotarsi del relativo formulario, mentre il Comune potrà monitorare lo stato di produzione e smaltimento degli oli derivanti dalle attività locali. Il servizio è gratuito perché l'iter di recupero di questa frazione rientrerà nel ciclo dei rifiuti solidi urbani. Gli oli esausti di origine alimentare, dopo essere stati pretrattati, vengono trasformati in biocombustibile, evitando di finire nelle fognature cittadine o di venire smaltiti in modo difforme dagli standard di legge.



I tradizionali auguri di Natale del sindaco Rho: «Auguri a tutti, in particolare a chi si trova in difficoltà»

Cari concittadini, porgo a tutti voi i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Anche quest'anno il mio pensiero va, prima di tutto, a tutte le famiglie di Casorate e in particolare a quelle che faticano a quadrare il proprio bilancio domestico. Abbiamo di fronte problemi molto seri che vanno dalla mancanza di lavoro alla mancanza di alloggi per le famiglie sotto sfratto. A queste persone va un augurio particolare, insieme con la rassicurazione che nulla verrà trascurato per risolvere i loro problemi. Non posso esimermi dal ringraziare anche i proprietari delle abitazioni



Il sindaco Rho

che stanno prolungando, per quanto possibile, la permanenza di queste persone nelle loro case, per consentire loro di trascorrere feste serene.

Un augurio speciale anche ai giovani di Casorate: li sento vicini a me tutto l'anno, capaci come sono di trasmettermi sincere emozioni. Nella settimana dal 16 al 21 dicembre visiterò le scuole per portare ai ragazzi il saluto dell'Amministrazione comunale e mio personale.

E, infine, coronato dall'atteso pranzo di domenica 15 dicembre, non mancherò di salutare di persona - per l'ultima volta nel ruolo di sindaco - i cari anziani di Casorate, che mi auguro siano molti di più rispetto allo scorso anno [erano 150, NDR]. Consegnerò loro panettoni e pandori, ringraziandoli ancora una volta per quello che hanno fatto per rendere la nostra città una protagonista del territorio.

Un caro saluto a tutti i lettori de La voce dei Navigli.

Gian Antonio Rho
sindaco
di Casorate Primo

I CONSIGLIERI DI MINORANZA
Luigi Cosentini, Enzo Bina, Stefano Stramezzi,
Romina Vona, Claudio Bordonali

AUGURANO

alla cittadinanza un sereno Santo Natale e un felice anno nuovo che possa essere ricco di speranze per tutti.

Corso di italiano per stranieri

CASORATE PRIMO

Il Comune di Casorate Primo, Assessorato alla Cultura, e l'IIS Volta CTP EDA di Pavia organizzano il Corso di Italiano per stranieri. Le lezioni sono iniziate il

26 novembre scorso presso la scuola media statale di Casorate Primo in via Kennedy e si concluderanno il 29 aprile del prossimo anno. Il corso, che è gratuito ed è composto da 80 ore di lezione effettive

tenute il martedì e il giovedì dalle 19 alle 21, consente l'acquisizione di competenze linguistiche di livello A2. Per informazioni, contattare l'Ufficio Servizi socio-educativi culturali: telefono 02 905 195 214.

INOX IDEA

VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX

LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX

REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX



DA OGGI ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO DI TUBI TONDI O QUADRI, LAMIERE IN FOGLIO O SAGOMATE E ACCESSORI, TUTTO RIGOROSAMENTE IN ACCIAIO INOX, TUTTO SU MISURA PER I TUOI LAVORI O IL TUO HOBBY

CONSEGNA ANCHE A DOMICILIO

- CANCELLI • RECINZIONI • BALCONI
 - PARAPETTI SCALE • GRIGLIE PER FINESTRE
 - ARREDI D'INTERNI
- IN ACCIAIO INOX 18/10 SATINATO**

via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero - MI
tel. 02 9407 552 • fax 02 9400 022 • e-mail: info@inoxidea.it • www.inoxidea.it

Bilancio: conti in ordine senza aumentare le tasse Restituito alla Regione il prestito per il Palasìon

MOTTA VISCONTI

In un momento difficile per le finanze pubbliche, il Comune di Motta Visconti ha portato in Consiglio comunale (approvandolo) l'assestato al Bilancio varato alcune settimane fa: letteralmente "inseguendo" le disposizioni del governo, che stanno "spiazzando" - a cadenza quasi quotidiana - tanto gli enti locali quanto i contribuenti, l'Amministrazione Cazzola ha discusso in assemblea il 27 novembre i contenuti del documento economico comunale.

«Un Bilancio che non riduce di un solo centesimo le risorse destinate ai servizi sociali», spiega il primo cittadino Laura Cazzola, ad interim assessore al Bilancio, «risorse che, insieme con gli investimenti per le opere pubbliche, sono al cuore dell'azione del Comune».

La differenza rispetto alle opere pubbliche, tuttavia, è fondamentale: «Se non c'è un'adeguata copertura finanziaria, possiamo decidere di rinviare la realizzazione di una infrastruttura che non possiamo sostenere», continua il sindaco, «all'opposto, le necessità che riguardano la sfera sociale devono essere garantite di anno in anno, sempre di più, con le risorse adeguate alla domanda. I servizi sociali destinati a tutte le fasce d'età - dall'assistenza domiciliare agli anziani, alla formazio-

Con l'ultimo documento di programmazione economica, il Comune di Motta chiude per sempre la complicata vicenda dell'edificio di via Roma, costata ai contribuenti 500.000 euro.

Ridotti di 150.000 euro anche i mutui per la costruzione del nuovo plesso scolastico

ne dei giovani in età scolastica - di certo non si possono "posticipare" a dismissione del Comune, perché sono diritti primari e vitali». E la crescita delle risorse pubbliche dirottate sui servizi sociali è il sintomo della crisi economica che ha morso le famiglie. «Sul sociale non siamo retrocessi di un millimetro, anzi sempre di più abbiamo richieste e cerchiamo di coprire il fabbisogno della gente», dice Laura Cazzola, che aggiunge: «dove nel Bilancio ci sono segni "meno" davanti alle cifre, non sta a significare che il Comune abbia tagliato qualche cosa, semmai che c'è stata una contrazione della domanda».

Con il Bilancio 2013 il Comune di Motta Visconti ha approvato anche l'estin-



Il Palasìon in fondo a via Roma

zione di due grossi debiti: il primo si riferisce al Palasìon, il cui prestito di 500.000 euro è stato interamente rimborsato alla Regione, e il secondo è la riduzione di 150.000 euro dei debiti sui mutui per la

costruzione del plesso scolastico. «A differenza di quanto sostenuto in certe lettere fatte girare in paese dalla minoranza consiliare ed extra-consiliare, il Comune di Motta è ben lontano da "dissesti" tanto

evocati quanto inesistenti», ribadisce il sindaco, sostenendo che un Comune prossimo al fallimento non potrebbe certamente accantonare denaro per estinguere i suoi debiti. «Invece, con questo Bilan-

cio abbiamo messo a disposizione 150.000 euro per ridurre i debiti dei mutui per la costruzione del nuovo plesso scolastico e in più abbiamo rimborsato alla Regione Lombardia la seconda e ultima rata da 250.000 euro per il Palasìon, tornato a completa disposizione del Comune e posto in vendita».

Il fabbricato in fondo a via Roma, come più volte scritto in passato, era stato acquisito dall'Amministrazione De Bernardi (1994-98) per essere parzialmente trasformato in abitazioni di edilizia economico-residenziale, attraverso un prestito concesso dalla Regione: il progetto non si concretizzò, ma al Comune di Motta rimasero da pagare (interessi inclusi) qualcosa come 500.000 euro da restituire all'ente regionale.

«Senza un accantonamento mirato, l'Amministrazione non avrebbe potuto sopportare ed effettuare il rimborso alla Regione Lombardia del debito in essere per la vicenda Palasìon che, come già ricordato in passato, deriva dalle Amministrazioni passate, lasciato in eredità ai contribuenti mottesesi e che, se non si fosse sottoscritto un accordo per la sua restituzione, avrebbe continuato a maturare interessi passivi sempre a carico dei contribuenti mottesesi», conclude Laura Cazzola.

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

Cittadinanza onoraria ai minori mottesesi figli di genitori stranieri

MOTTA VISCONTI

Il Consiglio comunale di Motta Visconti, con delibera n° 28 del 6 maggio scorso, ha conferito la cittadinanza onoraria ai minori nati in Italia da genitori stranieri e residenti nel comune di Motta Visconti. Che cos'è la cittadinanza? È la con-

dizione della persona fisica (detta appunto cittadino) alla quale l'ordinamento giuridico di uno Stato riconosce la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza può essere vista anche come un rapporto giuridico tra cittadino e Stato. Le persone che non hanno la cittadinanza di uno Stato

sono definite stranieri se hanno quella di un altro Stato, apolidi se, invece, non hanno alcuna cittadinanza (fonte: Wikipedia). La popolazione è invitata domenica 15 dicembre alla cerimonia di consegna degli attestati che avrà inizio alle 10 all'auditorium delle scuole in via Don Milani.

La Bottega delle Carni
CARNI - FORMAGGI - SALUMI

Si confezionano cesti natalizi con prodotti regionali, artigianali "personalizzati"

via Matteotti, 21 - Motta Visconti - tel. 02 9000 9175

Carlo Bianchi, schiaffo al tandem De Giuli-De Giovanni: la lettera ai simpatizzanti finisce in Consiglio comunale

MOTTA VISCONTI

Nella vicenda dell'ormai famosa lettera ai simpatizzanti inviata "ad personam" dagli ex assessori Primino De Giuli e Angelo De Giovanni, irrompe a gamba tesa anche il capogruppo di maggioranza Carlo Bianchi: lo ha fatto in occasione dell'ultimo Consiglio comunale, sottolineando alcuni passaggi della missiva che non hanno bisogno di interpretazioni. Infatti, nella lettera, finita anche tra le mani del centrosinistra e poi della stampa, si scrive che l'attuale Amministrazione starebbe portando il Comune al «dissesto finanziario». Accusa mal digerita da Carlo Bianchi e respinta al mittente.

«Ho atteso la prima occasione utile, e ho fortemente criticato la loro iniziativa chiedendo inoltre a De Giovanni di fornire le prove di quanto andavano asserendo con il loro scritto», spiega il capogruppo della lista civica Per il nostro paese Centrosinistra, «se la serietà è un pregio, non può essere esercitata a intermittenza: in aula consiliare sì, fuori da questa sede invece liberi tutti

Il capogruppo di centrosinistra attacca in aula consiliare: il "dissesto finanziario", evocato dall'opposizione, non esiste.

Piuttosto, «Anni fa si è venduta "l'argenteria di famiglia" per sanare la voragine nei conti lasciata dalle giunte precedenti».

La replica di De Giovanni:

«Polemiche inutili, giudicheranno i cittadini»

di trattare gli stessi temi con argomenti e parole in libertà. Ne va di mezzo la propria credibilità». Perché Carlo Bianchi, anticipando il voto favorevole della maggioranza all'assestato di Bilancio, si è sentito in dovere di affermare questo? «Perché recentemente abbiamo avuto la prova che la serietà è purtroppo merce rara. All'inizio di ottobre, infatti, nella lettera dei due ex assessori, questi hanno sostenuto nientemeno che le scelte ideologiche della maggioranza "stanno portando al dissesto finanziario" le casse comunali e

Il capogruppo di maggioranza Carlo Bianchi



cioè, in poche parole, al fallimento del Comune. Un'affermazione di una gravità inaudita. Mi sarei aspettato che la sera del Consiglio, in occasione dell'assestato di fine novembre, uno dei firmatari di quel documento [il consigliere De Giovanni, l'unico dei due che siede in Consiglio comunale, NDR] chiarisse a noi tutti quali sono i dati in loro possesso che giustificano la grave affermazione divulgata con la loro lettera». Invece, niente: nessuna dimostrazione che le casse comunali sono prossime al tracollo finanziario: «Non

uno straccio di prova concreta che possa supportare una così grave affermazione è stata portata a nostra conoscenza», continua Bianchi, «ma non poteva che andare così, perché una cosa è scrivere volantini o lettere improntate alla pura propaganda, chiacchierare nei bar o sproloquiare nelle sedi di partito di fronte a cittadini che non sanno niente della realtà amministrativa di questo Comune, e un'altra è affrontare seriamente gli argomenti nelle sedi deputate e il confronto con degli interlocutori informati».

«Sono nove anni – afferma Bianchi – che il mio gruppo amministra il paese. Lo stiamo facendo nonostante i continui tagli ai quali il governo centrale sottopone gli enti locali, mantenendo pure un livello costante di interventi nel campo del sociale e dell'istruzione. Siamo stati capaci perfino di sanare un debito con la Regione di circa 500.000 euro, quello relativo al Palasìon, generato negli anni in cui uno dei firmatari della lettera di cui sopra era stato assessore per ben otto anni. Dopo quegli anni, nei primi anni Novanta abbiamo dovuto vendere "l'argenteria di famiglia" – il terreno di via del Cavo – per sanare la voragine creata dalle Amministrazioni di cui il nostro illuminato critico era stato assessore». E ancora: «In questi nove anni abbiamo approvato decine e decine di delibere riguardanti il Bilancio: Bilanci preventivi, consuntivi, assestati. Una miriade di occasioni per dimostrare che stiamo portando al dissesto le casse del Comune. Mai una volta, mai, hanno portato uno straccio di prova, una prova inconfutabile delle loro afferma-

zioni», conclude il capogruppo di maggioranza; «i mottesi li giudicheranno anche per la loro insistenza nel voler a tutti i costi e continuamente cavalcare la solita inconcludente propaganda con la quale sono politicamente sopravvissuti finora. E questi sarebbero coloro che con il loro ritorno alla guida del paese ne garantirebbero la rinascita...».

«Non voglio entrare in polemica sulla dichiarazione di voto», ha detto il consigliere Angelo De Giovanni, chiamato in causa dall'intervento di Carlo Bianchi, «senza andare a prendere cose pregresse, vecchie e che non hanno senso. Comunque i cittadini di Motta giudicheranno per quello che vedono, per quello che vedranno e per quello che hanno visto. Il consigliere Bianchi cerca sempre lo spunto per tirare le due di notte su polemiche inutili».

Ascoltate gli interventi completi con le registrazioni del Consiglio comunale del 27 novembre 2013 dal sito del Comune di Motta Visconti: www.comune.mottavisconti.mi.it.

Damiano Negri



TAPPEZZIERE IN STOFFA
Rognoni Angelo

www.rognoni-tapezziere.com

La soluzione... giusta per te!



Copertura a pergola



PROMOZIONE INVERNALE

SCONTO

20%

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO 0%

VIA B. PISANI, 39 - BESATE (MI) TEL. 02 9050 920 - CELL. 335 6120 124 e-mail: rognoni.angelo@libero.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO



Tutela minori, Motta è "capofila" per i tredici Comuni dell'Abbiatense

Il servizio è svolto in forma associata da tutti i Comuni del distretto, a eccezione di Abbiategrasso e Gudo Visconti. Dal prossimo 1° gennaio Motta subentrerà a Gaggiano nel ruolo di Comune capo Convenzione



MOTTA VISCONTI

Dal prossimo 1° gennaio Motta Visconti assumerà il ruolo di comune capofila della Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di tutela minori dei Comuni dell'Abbiatense. Un ruolo che da sette anni, e fino a tutto il 2013, è stato di Gaggiano.

A tale convenzione hanno aderito tredici Comuni, rispetto ai quindici del distretto: ne rimangono, infatti, fuori quelli di Gudo Visconti e di Abbiategrasso, il primo in quanto ha ritenuto non necessitare di questo servizio in forma associata e il secondo poiché ha un servizio di Tutela minori tutto suo.

Scopo generale della Convenzione è rappresentato dall'individuazione, dalla programmazione e dalla gestione del sostegno per minori sottoposti a provvedimento o segnalazione dell'Autorità giudiziaria.

Gli obiettivi che si prefigge il Servizio di Tutela minori sono l'unificazione e l'omogeneità degli interventi, che potranno essere in ambito sia civile sia penale, nei confronti di minori ospitati in case famiglia o in centri di rieducazione (carceri minori), e l'attivazione di forme di prevenzione atte a evitare la messa in comunità dei minori seguiti.

Il Comune di Gaggiano, alla scadenza della con-

venzione fissata per il prossimo 31 dicembre, ha ritenuto di non rinnovare la sua disponibilità ad assumere il ruolo di comune capofila.

Il nostro Comune si è, perciò, proposto per subentrare a quello di Gaggiano e, nell'incontro tenutosi tra i sindaci e gli assessori ai Servizi sociali dei Comuni aderenti alla Convenzione, è stato ufficialmente investito del ruolo di *Comune capo Convenzione*.

Al responsabile dei Servizi sociali del Comune di Motta Visconti viene demandata la gestione della parte amministrativa e l'espletamento delle procedure necessarie all'individuazione del soggetto

del terzo settore, tramite bando di gara, a cui verrà affidata la gestione del Servizio di Tutela Minori. La convenzione sarà della durata di un anno con possibile proroga di un ulteriore anno e prevede un'équipe dedicata composta da tre figure professionali: un assistente sociale e due psicoghe, una delle quali seguirà prevalentemente i casi con implicazioni penali.

Nell'ultimo Consiglio comunale, che si è tenuto a Motta Visconti lo scorso 27 novembre, si è deliberata l'approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione del Servizio. I quattro consiglieri di opposizione presenti in Consiglio si sono inspiegabilmente astenuti.

Avere in casa propria, in capo alla nostra Amministrazione, la gestione di un servizio così delicato, dovrebbe essere sprone a una condivisione, senza se e senza ma, degli obiettivi che ci si prefigge di ottenere: la migliore azione di tutela nei confronti di cittadini minori.

Bianca Bonfanti
assessore ai Servizi sociali del Comune di Motta Visconti

Materiali di recupero, colla, glitter e tanta fantasia: la scelta di NC Milano per ornare l'impianto sportivo mottese ha privilegiato il fai da te e la sostenibilità

In piscina il Natale è "eco-sostenibile"

MOTTA VISCONTI

Siamo alle soglie del Natale e del nuovo anno, e il Nuoto Club Milano ha deciso di condividere insieme ai propri utenti questo periodo di festa, con spirito positivo, addobbando il centro sportivo di Motta Visconti in modo del tutto speciale: tanti gli addobbi fatti a mano utilizzando materiale di riciclo – come a esempio lattine, rotoli di carta igienica, rami e carta, – oltre all'esposizione di un presepe di ottima fattura, interamente realizzato a mano da Luisa Franchi, un'artista concittadina.

E così, all'ingresso della reception veniamo accolti da un albero stilizzato, *minimal chic* dall'impatto suggestivo, fatto di rami secchi decorati con i colori delle feste; dentro, un'apoteosi di figurine natalizie appese ai soffitti, insieme con fiocchetti colorati, cristalli di neve fatti con la carta e le ormai famose renne, pronte a spiccare il volo insieme a Babbo Natale.

Grandi e bambini hanno già dimostrato un grande apprezzamento: gradimento che viene manifestato soprattutto per la professionalità e la passione che tutto lo staff sta trasmettendo alle persone che frequentano i corsi del centro sportivo.

Al riguardo, parte proprio da questo mese il periodo di re-iscrizione per i corsi del secondo quadrimestre che inizieranno a gennaio. E oltre al nuoto per ragazzi, e alla evergreen Acquagym, grande successo stanno raccogliendo le attività di fitness quali zumba, GAG e hidrospringing.

Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del centro, aperta dalle 9 alle 22, contattando il numero di telefono 02 9000 7045.

a cura di NCM Sport

www.volkswagen.it



Nessuno conosce la tua Volkswagen meglio di noi.

Attrezzature dedicate, strumentazione all'avanguardia, tecnici costantemente aggiornati e la più grande cura per il più piccolo dettaglio. Nel Centri di Assistenza Volkswagen hai sempre la certezza di essere in buone mani.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.

Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagen.it



Auguri di buone feste



Das Auto.